

lo sport in tv

<b>09,00</b> Sport Time SkySport2
<b>11,30</b> Pattinaggio artistico, Europe Eurosport
<b>13,00</b> Bob, coppa del mondo Rai2
<b>17,30</b> Biliardo, stecca RaiSportSat
<b>17,30</b> Tennis, Open d'Australia Eurosport
<b>19,00</b> Wrestling Wwe, Experience SkySport2
<b>20,00</b> Pallavolo: Volleymania SkySport2
<b>20,30</b> Calcio: Giugliano. Juve S. RaiSportSat
<b>21,15</b> Rugby, London-Toulouse SkySport2
<b>23,00</b> Lo sciagurato Egidio SkySport2

## Coppa Italia: Cagliari e Inter ipotecano la semifinale

I sardi superano la Samp 2-0. Sul campo gelato di Bergamo risolve Oba Oba



Il Cagliari fa sul serio e mette le mani sulla semifinale di coppa Italia. Alla fine dei novanta minuti i sardi superano la Sampdoria per 2-0 grazie ai gol di Bianchi e Suazo nella prima frazione di gioco. Anche l'Inter fa un passo avanti. Sul campo gelato di Bergamo, Oba Oba Martins regala la vittoria ai nerazzurri milanesi e permette all'Inter di guardare con ottimismo al match di ritorno. Quello del Cagliari è stato un uno-due micidiale che taglia le gambe ai liguri. La squadra di Novellino, già disposta in campo all'insegna del turnover, nello spazio di trenta minuti perde prima Sacchetti per una contrattura (al suo posto Pisano), e poi Turci (lo rievola Antonoli). Con Zola in panchina, dove, tra l'altro, il giovane portiere Capello sostituisce Katergiannakis che ha chiuso la sua avventura in Sardegna, i rossoblu giocano un buon calcio anche senza il loro capitano. Conti e Delnevo dominano il centrocampo pronti a fornire le punte. Così nasce il gol di Bianchi che fulmina Carrozzi e Turci, e la splendida rete di Suazo. La Samp balzetta senza fantasia, per di più limitata sulle fasce dal pressing asfissiante su Diana e Zenoni. Il Cagliari poi si limita a controllare, puntando al contropiede. Inutili gli ultimi assalti: la difesa sarda regge blindando avversari e semifinale. A Bergamo l'Inter gioca con una certa supponenza, subisce soprattutto nel primo tempo un'Atalanta più volitiva e trova il gol nella ripresa grazie a un regalo a centrocampo dei bergamaschi, sfruttato però in modo perfetto da Oba Oba Martins. Delusi i 5000 spettatori arrivati allo stadio nonostante il freddo. L'Atalanta ha giocato, l'Inter ha vinto.

Federer ko

Dopo una battaglia di cinque set durata 4h28' Roger Federer si è arreso. Lo svizzero, n.1 del mondo, è stato sconfitto nella semifinale degli Open d'Australia da Marat Safin (5-7, 6-4, 5-7, 7-6, 9-7). Tra la fine del 2004, chiuso con il trionfo nella Masters Cup di Houston, e l'inizio del 2005, aperto con il successo nel torneo Atp di Doha, Federer aveva ottenuto 26 vittorie consecutive. In finale Safin incontrerà il vincente del match Hewitt-Roddick. Derby statunitense nella finale donne: Lindsay Davenport-Serena Williams.

### I Misteri d'Italia

prima uscita  
Wilma Montesi

in edicola con l'Unità  
il libro a € 5,90 in più

# lo sport

### I Misteri d'Italia

prima uscita  
Wilma Montesi

in edicola con l'Unità  
il libro a € 5,90 in più

Chiara Cetorelli

L'evento più atteso nella stagione dello sci alpino sta per aprire i battenti sulle nevi della Valtellina, per la seconda volta, a vent'anni dall'esperienza iridata del 1985. Tutta la squadra italiana si presenta altamente competitiva all'appuntamento e tre sono le punte di diamante: Karen Putzer, Giorgio Rocca e Massimiliano Blardone. In campo femminile Karen Putzer è, quanto a capacità tecniche, fra le prime cinque migliori atlete del mondo, e ha dimostrato nel recente appuntamento di Maribor, che quando la "testa" segue i suoi sci non ce n'è per nessuno. L'azzurra di Nova Levante dopo un inizio di stagione incerto, dovuto anche ai postumi di un infortunio, ha ritrovato lo stato di forma: a distanza di quasi due anni dall'ultimo podio di Lillehammer, a pochi giorni dall'appuntamento con i Mondiali, ha centrato un secondo posto in Gigante sulle nevi slovene. Un grande carico di fiducia per la poliziotta di Bolzano che si presenta a Bormio con uno stato d'animo migliore e più combattiva che mai, soprattutto in Gigante e Superg. Non dovrà mollare un attimo perché le altre atlete, prima fra tutte la slovena Tina Maze, ma anche la tedesca Martina Ertl, le austriache Nicole Hosp e Micaela Dorfmeister, le svedesi Anja Paerson e Anna Ottosson, nonché la ritrovata croata d'acciaio Janica Kostelic, sono accanite.

In campo maschile le speranze nello slalom sono tutte rivolte su Giorgio Rocca. Il carabinieri di Livigno, salito tre volte sul podio durante questa stagione, è in ottima forma e una pista con molti passaggi tecnici come la "Stelvio", dove si disputeranno fra l'altro tutte le prove maschili, si adatta perfettamente alla sua sciata potente e leggera. L'unico handicap che lo potrebbe penalizzare è il gran carico di pressione accumulato negli ultimi quattro appuntamenti. Ha inforcato tre volte e nello slalom di Schladming, Austria, nonostante la sua ottima performance è stato vittima di un sistema di cronometraggio in tilt. Bormio

chiara cetorelli

“Dopo venti anni i Mondiali di sci tornano in Italia. Oggi cerimonia d'apertura, domani SuperG maschile. Gli azzurri puntano su Karen Putzer, Giorgio Rocca e Max Blardone. L'avversaria? La «valanga viennese»

## BORMIO

# Via ai Mondiali Austria favorita L'Italia ci prova

FIS ALPINE WORLD SKI CHAMPIONSHIPS



BORMIO 2005

c'è chi dice no

## La denuncia di Legambiente e Wwf: «Violati importanti vincoli ambientali»

Francesco Luti

A poche ore dall'apertura dei Mondiali continua a soffiare forte il vento delle polemiche. Quello sollevato dalle prese di posizione degli ambientalisti che annunciano una mobilitazione a sorpresa proprio per il giorno dell'inaugurazione. Quella dei sindacati della Valle che intendono mobilitarsi per denunciare le promesse non mantenute sul fronte viabilità; quelle dei sindaci della bassa valle che protestano sempre per le strade promesse e mai costruite. Il comitato organizzatore tenta in tutti i modi di stemperare le polemiche e soprattutto lavora per arrivare ad una sorta di "tregua olimpica" che rimandi tutte le discussioni a data da destinarsi. Ma, a dispetto di quanto dichiarato dalla Fis e dalla

Regione Lombardia la tutela e il rispetto della montagna non sono stati tenuti in considerazione. Sulla vicenda sono intervenuti i presidenti nazionali di Legambiente e Wwf, ricordando le proposte a lungo inascoltate, indirizzate a istituzioni regionali e organizzatori fin dal 2001, per far sì che l'evento rappresentasse un'occasione di rilancio dell'impegno dell'Italia e della Lombardia sulla protezione delle Alpi. «Ci siamo proposti per condividere l'impegno a realizzare interventi accurati e rispettosi del Parco Nazionale, attivando politiche locali di innovazione ambientale nel settore del turismo montano - ricorda Roberto della Seta, presidente nazionale di Legambiente - e invece i progetti sono stati fatti affrettatamente e male, senza nessuna trasparenza e coinvolgimento della comunità valtellinese, ignorando numerose prescrizioni am-

bientali, rovesciando sull'Italia l'onta del deferimento alla Corte di Giustizia Europea, senza attivare alcun significativo investimento sul versante della qualità ambientale. In tempi di difficoltà a reperire risorse pubbliche, una somma significativa come quella utilizzata per i Mondiali doveva essere impiegata per fare investimenti utili allo sviluppo del territorio, e non spesa solo per opere sovradimensionate connesse alla rischiosa "bolla speculativa" dello ski-business».

«Ospitare i mondiali di sci organizzati in questo modo non porterà alla Valtellina e più in generale alle Alpi un beneficio duraturo. - dice Fulco Pratesi, Presidente Wwf Italia - Lo abbiamo già visto venti anni fa con la precedente edizione dei mondiali. Si è puntato tutto allo sviluppo turistico tradizionale ad alto impatto ambientale, attento più ad aumentare i chilometri sciabili all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio anziché a migliorare l'offerta complessiva dei servizi. Ben altra cosa rispetto ai Mondiali 2003 a S. Moritz in Svizzera, dove le autorità e le associazioni ambientaliste hanno potuto lavorare assieme fin dall'impostazione per ridurre l'impatto sull'ambiente dell'evento e i conseguenti costi per le mitigazioni ambientali».



HIDE NAKATA  
INUTILE GIOIELLO  
DI DELLA VALLE

Pippo Russo

rivedo in te, cartone animato umano, quella fatica, tanta disperata volontà di non essere inutile senza per questo risparmiarti d'essere dannoso, e però, ti giuro, non capisco chi ancora dice che con te in campo la Fiorentina giochi in dieci, o in undici meno uno, perché quell'uno che tu sei va accompagnato alla casa automobilistica del tuo paese che graziosamente guarnisce la nostra maglia del suo nome, e a tutti i media al seguito, con quella frotta di giornalisti tue connazionali - ma almeno una un po' gnocca potevano mandarla, diamine! - che ciaciano e s'arrabattano senza un perché, solo per cappare un tuo sospiro, e sì che mi piacerebbe anche leggere quello che scrivono per i loro giornali, e scoprire cosa raccontino e s'inventino per celebrare l'eroe nazionale impegnato nel campionato più bello del mondo, e cosa invece vada nascosto per carità di patria, quanto si abbia di "lost in translation", quale passione sarebbe leggere quelle storie fantastiche, come fantastica è la prospettiva di vederti ancora in campo da qui alla fine del campionato, impertentiti tutti, io per primo, a difenderti dall'ignoranza di chi non capisce su cosa debba essere valutata l'utilità di un investimento calcistico, a fare di te il mio balocco privato, e magari ti chiamerò trottolino amoroso du-du-na-ka-tà. Tuo Diego».

surrealityshow@yahoo.it

Karen è la nostra punta di diamante. È in crescita e arriva alla rassegna iridata con il pieno di entusiasmo

Nella velocità potrebbero emergere Sulzenbacher e Fattori. Ma davanti c'è ancora la squadra di Maier